

## COMUNICATO STAMPA

### ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEL 2011 LE VENDITE ALL'ESTERO AUMENTANO DELL'11,8% RISPETTO AL 2010

Secondo i dati diffusi dall'Istat, nel **2011** il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **38,5 miliardi di euro**, registrando un **incremento dell'11,8% rispetto al 2010**. Valutando le singole performance trimestrali si osserva, tuttavia, come la dinamicità delle vendite regionali all'estero si sia progressivamente ridotta nel corso dell'anno: si è passati, infatti, dal +16,8% registrato nel I trimestre al +13,0% e +11,3% del II e III trimestre. Nel periodo ottobre-dicembre 2011 l'incremento si è arrestato al +7,0%.

Nel 2011 il valore delle **importazioni** piemontesi di merci ha raggiunto i **29,0 miliardi di euro**, il **9,6% in più rispetto al 2010**. Il **saldo della bilancia commerciale** piemontese rimane, pertanto, **attivo per 9,6 miliardi di euro**, in crescita rispetto al valore del 2010 (8,0 miliardi di euro).

#### Le esportazioni piemontesi nel 2011

**Export:** +11,8% rispetto al 2010

**Saldo bilancia commerciale:** +9,6 miliardi di euro

**Export verso Ue 27:** +9,8% % rispetto al 2010

**Export verso extra-Ue 27:** +15,2% % rispetto al 2010

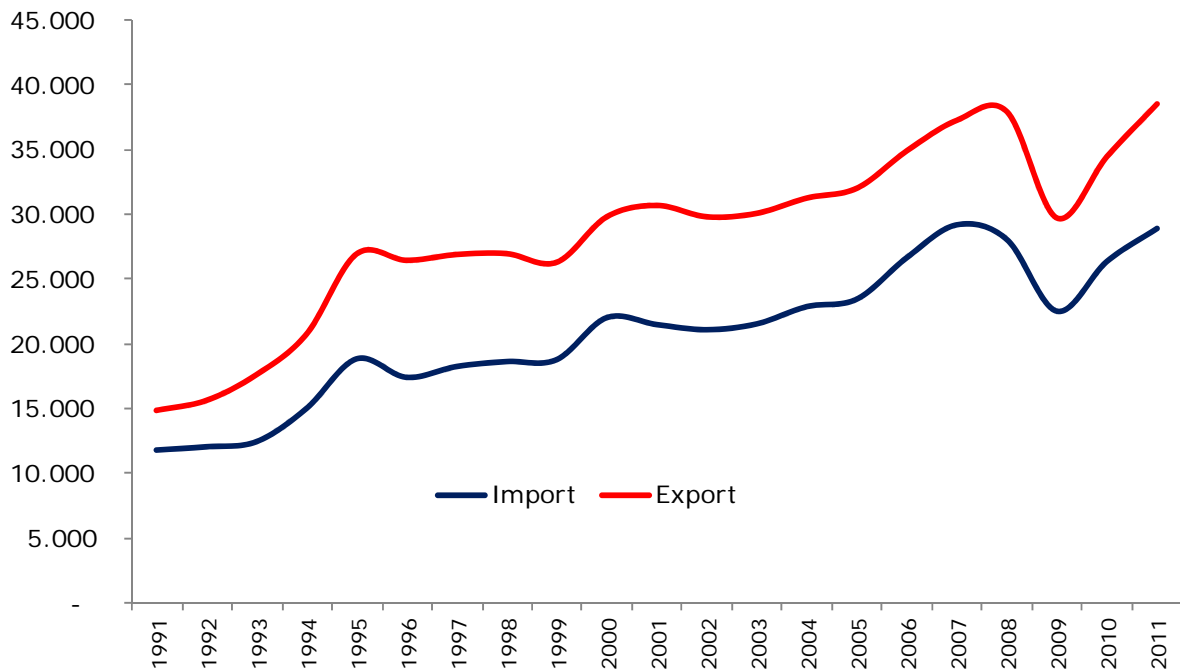
L'incremento realizzato dalle esportazioni regionali si colloca in linea con il **dato medio nazionale (+11,4%)**. La crescita delle esportazioni ha coinvolto tutte le ripartizioni territoriali, risultando superiore alla media nazionale per l'Italia centrale (+13,0%) e inferiore per le altre aree, con variazioni comprese tra il +9,6% dell'Italia insulare e il +11,2% delle regioni nord-occidentali, passando per il +10,7% dell'Italia meridionale e il +11,1% della ripartizione nord-orientale.

Il **Piemonte** si conferma, anche nel 2011, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,3% dell'export nazionale**: tra le principali regioni esportatrici solo l'Emilia Romagna ha registrato una performance migliore rispetto a quella piemontese, con una crescita del 13,1%. Lombardia e Veneto hanno concretizzato incrementi rispettivamente del 10,8% e 10,2%.

*"Il Piemonte resiste, con orgoglio e forza, alle sferzate della crisi, con un trend migliore di Lombardia e Veneto. In un contesto europeo e mondiale così fragile, però, le nostre imprese non possono e non devono essere lasciate sole. Dobbiamo evitare che il peso degli ostacoli strutturali e la mancanza di credito limitino le nostre aziende e dobbiamo pensare a programmi di sviluppo che permettano al nostro export di trainare la ripresa, così da poter incrementare ordini, produzione e occupazione - commenta **Ferruccio Dardanella**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Per continuare ad essere credibili sui mercati esteri, grazie alla qualità che da sempre caratterizza i prodotti, il nostro tessuto imprenditoriale ha bisogno di politiche efficaci di internazionalizzazione e linee di intervento pensate ad hoc, proprio come quelle che abbiamo previsto nel Piano realizzato con la Regione Piemonte".*

## Import-export in Piemonte

Anni 1991-2011  
Valori in milioni di euro



Fonte: Istat

La crescita dell'export piemontese non ha interessato tutti i principali comparti. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che genera il 21,7% delle esportazioni complessive ha registrato, infatti, una lieve flessione (**-0,9%**), frutto della diminuzione dell'export di autoveicoli (-7,0%), solo parzialmente compensata dalla crescita delle vendite all'estero di componenti autoveicolari (+4,8%). Secondo comparto per quota detenuta sull'export complessivo, la **meccanica** ha incrementato il valore delle merci esportate del **+15,9%** rispetto al 2010. Particolarmente brillante è risultata la performance del settore dei **metalli e prodotti in metallo** (quarto per importanza rivestita sulle esportazioni complessive), che ha registrato un **aumento del 22,7%**. Superiori alla media regionale anche gli incrementi registrati per i comparti **alimentare** (+12,1%) e del **tessile-abbigliamento** (+14,8%).

### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	2010	2011	Variazione %
Mezzi di trasporto	8.429.995.716	8.355.676.453	-0,9%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	6.663.428.332	7.725.969.742	15,9%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3.349.222.850	3.754.551.903	12,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.922.085.372	3.584.630.617	22,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2.683.821.417	3.080.463.917	14,8%
Altri prodotti	10.415.668.013	12.031.617.459	15,5%
<b>Totale</b>	<b>34.464.221.700</b>	<b>38.532.910.091</b>	<b>11,8%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

	2010	2011	Variazione %
Germania	4.945.577.955	5.610.012.543	13,4%
Francia	5.048.615.382	5.599.481.650	10,9%
Spagna	2.100.073.827	2.200.512.587	4,8%
Regno Unito	2.005.190.451	2.191.342.968	9,3%
Polonia	1.928.591.119	1.963.781.698	1,8%
Belgio	951.267.148	1.001.346.593	5,3%
Austria	672.572.160	736.439.024	9,5%
Paesi Bassi	546.192.720	666.936.114	22,1%
<b>Ue 27</b>	<b>21.648.579.548</b>	<b>23.768.114.653</b>	<b>9,8%</b>
Svizzera	1.964.822.975	2.720.962.233	38,5%
Stati Uniti	1.727.347.907	1.952.794.092	13,1%
Turchia	1.249.417.639	1.330.891.170	6,5%
Cina	907.127.199	993.596.500	9,5%
Brasile	719.018.648	855.791.573	19,0%
Russia	622.721.132	755.905.333	21,4%
Hong Kong	327.359.943	394.585.467	20,5%
<b>Extra-Ue 27</b>	<b>12.815.642.152</b>	<b>14.764.795.438</b>	<b>15,2%</b>
<b>Mondo</b>	<b>34.464.221.700</b>	<b>38.532.910.091</b>	<b>11,8%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Analizzando la destinazione delle vendite piemontesi oltre confine, si osserva come, anche nel 2011, il principale bacino di riferimento risulti l'**Ue 27**, con il **61,7%** dell'export regionale diretto verso quest'area, contro il **38,3%** destinato ai mercati **extra-Ue 27**. La quota detenuta dall'area comunitaria appare, tuttavia, in ulteriore ridimensionamento rispetto al 2010, quando le esportazioni destinate ai mercati dell'Unione europea rappresentavano il 62,8% di quelle complessive. Tale ridimensionamento è frutto, ancora una volta, della dinamica espansiva più contenuta manifestata dalle **vendite piemontesi dirette ai partner comunitari**: a fronte di un incremento complessivo delle esportazioni dell'11,8%, queste hanno realizzato un **aumento del 9,8%**. È risultata, invece, **ben più sostenuta la crescita dell'export verso i Paesi extra Ue-27 (+15,2%)**.

Il dettaglio territoriale mostra, infine, come la provincia di **Alessandria** continui a registrare la performance migliore (**+25,1%**), seguita da **Biella** e **Novara**, che concretizzano rispettivamente aumenti del **13,9%** e **11,9%**. L'export del **Verbano Cusio Ossola** cresce ad un ritmo analogo a quello piemontese (**+11,8%**), mentre risultano inferiori alla media regionale i risultati delle restanti province, compresi tra il **+9,0%** di **Vercelli** e il **+10,0%** di **Asti**, passando per il **+9,8%** di **Cuneo** e il **+9,6%** di **Torino**.

Torino, 14 marzo 2012



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 – email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it)